

ASV

A S A L A S E R

Research and Therapeutic Solutions

**ASA fa parte del Gruppo El.En. spa:
aderisce alla Policy Diritti Umani.**



Policy

Diritti Umani



INDICE

1. PREMESSA	4
2. IL NOSTRO IMPEGNO	5
3. TUTELA DELLE RISORSE UMANE	6
4. LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	6
5. RETRIBUZIONI E ORARIO DI LAVORO	7
6. LAVORO MINORILE E FORZATO	7
7. IMPARZIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	7
8. AMBIENTE DI LAVORO POSITIVO	8
9. PRATICHE PER UN AMBIENTE SANO E SICURO	8
10. SELEZIONE DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI	9
11. SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI	9

POLICY SUI DIRITTI UMANI DEL GRUPPO EL.EN.

1. PREMESSA

Il presente documento è stato adottato nel novembre del 2019¹, ma fin dalla sua costituzione El.En. e successivamente tutte le sue controllate hanno attribuito un'importanza fondamentale al rispetto e la tutela dei diritti fondamentali dell'Uomo, elementi imprescindibili per l'obiettivo perseguito dal Gruppo El.En. di creare un valore sostenibile per tutti i propri stakeholder. La dignità e il rispetto delle persone sono da sempre alla base della cultura aziendale del Gruppo, che si impegna costantemente per garantire l'eliminazione di qualsiasi violazione venga riscontrata internamente.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo El.En. S.p.A. e successivamente approvato da tutte le società controllate del Gruppo, tradotto se necessario nelle lingue locali ed inviato a tutti i dipendenti. La presente Politica è stata distribuita a tutto il personale dipendente del Gruppo ed è resa disponibile sulle intranet o sulle bacheche aziendali nonché disponibile, essendo presente sul sito istituzionale www.elengroup.com nella sezione *Governance/Etica, integrità e compliance*.

La *Policy* sui Diritti Umani ha lo scopo di regolare le attività operative dei dipartimenti coinvolti.

Il rispetto dei principi contenuti in questa *Policy*, fondata sui valori del Gruppo El.En. e sui principi del suo Codice Etico², è da ritenersi parte integrante dei doveri di tutti i collaboratori³, fornitori e partner commerciali, con particolare riferimento alla conduzione delle attività aziendali e degli affari, nonché gli standard a cui si richiede che gli stakeholders aderiscano; la *Policy* ha validità per tutte le società del Gruppo, sia in Italia che all'estero e si applica indipendentemente dalla localizzazione geografica di società controllate, collaboratori, fornitori o partner commerciali.

Il Gruppo El.En. ha attribuito la responsabilità dell'analisi degli impatti e dei rischi sui Diritti Umani al Comitato controllo e rischi, per le operazioni con le parti correlate e per la sostenibilità: al suddetto Comitato è stato assegnato un budget annuo dedicato, per consentire processi di supervisione adeguati a tale attività.

Il Comitato ha inoltre il compito di esaminare la presente *Policy* sui Diritti Umani e sottoporre, previa consultazione con la funzione di Sostenibilità, eventuali aggiornamenti e/o integrazioni al Consiglio di Amministrazione. In relazione alla segnalazione delle violazioni, si rimanda al successivo pertinente paragrafo del presente documento.

Il Gruppo El.En. rispetta i valori fondamentali di Diritto Internazionale ed Europeo e ne applica i principi fondanti, che si trovano, fra gli altri, all'interno dei seguenti documenti:

- Carta Internazionale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite (ONU)
- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

¹ Hanno partecipato alla stesura di questo documento il Sustainability Manager, l'Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e il Comitato controllo e rischi, per le operazioni con le parti correlate e per la sostenibilità.

² Il Codice Etico del Gruppo El.En. è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo El.En. S.p.A. e successivamente approvato da tutte le società controllate del Gruppo, tradotto se necessario nelle lingue locali e divulgato a tutti i dipendenti. Il Codice Etico viene consegnato a tutti i nuovi assunti ed è reso disponibile a tutto il personale dipendente del Gruppo sulle intranet aziendali e/o bacheche consultabili nonché disponibile sul sito istituzionale www.elengroup.com. Il Codice Etico si applica a tutte le aree e a tutti i dipartimenti delle società del Gruppo e ne regola le attività operative.

³ Sono definiti "Collaboratori" gli amministratori, dirigenti, i dipendenti nonché tutti coloro che operano con il Gruppo sulla base di un rapporto contrattuale, anche occasionale e temporaneo, a tutti i livelli dell'organizzazione.

- Convenzione Internazionale sui Diritti Civili e Politici
- Convenzione Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali
- Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e la dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali del Lavoro
- La convenzione dell'ONU sui Diritti dei bambini
- La convenzione Europea sui Diritti dell'Uomo

I documenti del Gruppo El.En. collegati ai principi elencati nella presente Politica sono:

- Il Codice Etico;
- Policy sulla Diversity;
- Policy Anticorruzione;
- Policy Ambientale;
- Il Modello di Organizzazione e di Gestione ex Dlgs. 231 per le società del Gruppo che lo hanno adottato.

2. IL NOSTRO IMPEGNO

Il Gruppo El.En. monitora l'applicazione e il rispetto della *Policy* sui Diritti Umani e del Codice Etico all'interno dei propri confini aziendali e si aspetta che tutti i suoi Collaboratori, fornitori e partner commerciali ne rispettino le regole, gli impegni e i principi e che operino in base agli standard etici più elevati ed in conformità a tutte le leggi applicabili.

Il Gruppo El.En. richiede ai propri collaboratori, fornitori e partner commerciali di impegnarsi a:

- Condannare ogni forma e tipo di lavoro minorile e non utilizzare o sostenere in alcun modo il lavoro di minori, come definito dalla legislazione vigente nel Paese di esecuzione dell'attività. In ogni caso l'età non deve essere inferiore all'età minima stabilita dalla Convenzione n.138 dell'ILO.
- Condannare ogni forma di lavoro forzato e condannare la tratta di esseri umani, non ricorrevi e non sostenerli;
- Non ricorrere o dare sostegno a forme di discriminazione in base al genere, all'età, orientamento sessuale, religione, origine sociale o qualsiasi altra condizione che potrebbe dare luogo a discriminazione nell'assunzione, retribuzione, accesso alla formazione, promozione o cessazione del rapporto di lavoro;
- Garantire un luogo di lavoro sicuro, adottando tutte le misure idonee a prevenire incidenti ed infortuni;
- Rispettare il diritto di associazione dei lavoratori e la loro libertà di aderire ad Organizzazioni sindacali;
- Rispettare il diritto dei dipendenti ad un salario dignitoso, adempiendo ai contratti stipulati e in ogni caso garantendo un salario minimo di sussistenza e adeguato alle mansioni svolte;
- Rispettare le leggi e gli accordi di settore in materia di orario di lavoro, non oltrepassando mai

l'orario massimo consentito e garantendo riposi e festività previsti;

- Rispettare le leggi e la conformità alle norme riconosciute a livello internazionale⁴ in particolare in relazione al rispetto dei diritti umani relativi alle comunità interessate nelle operazioni del Gruppo a monte e a valle della catena del valore, instaurando se necessario relazioni di dialogo, in particolare in relazione alle misure volte a porre rimedio e/o consentire di porre rimedio agli eventuali impatti sui diritti umani che dovessero emergere⁵;
- Comunicare gli impegni assunti dal Gruppo El.En. in merito al rispetto dei diritti umani, diffondere la presente Policy e le sue successive modifiche, rendendo disponibile in cartelle condivise e/o bacheche aziendali il presente documento ed effettuando delle sessioni formative sul tema dei diritti umani, anche per esplicitare le misure poste in atto dal Gruppo El.En. per porre rimedio e/o consentire di porre rimedio agli eventuali impatti che dovessero manifestarsi sulla tematica dei diritti umani.

3. TUTELA DELLE RISORSE UMANE

“Le risorse umane rappresentano un elemento indispensabile per l'esistenza e lo sviluppo del Gruppo, che considera la professionalità e l'impegno di dipendenti e collaboratori valori essenziali per il raggiungimento dei propri obiettivi.

Il Gruppo rispetta e tutela la dignità, la salute, la sicurezza e la privacy dei propri dipendenti e collaboratori, provvedendo ad informarli, al momento dell'assunzione ed a seguito di modifiche dei processi aziendali, in ordine ai loro diritti nonché ai rischi nei quali possono incorrere nello svolgimento della loro prestazione lavorativa.

Il Gruppo tutela, in particolare, l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti e collaboratori, assicurando condizioni lavorative rispettose della dignità individuale, in conformità alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Il Gruppo vigila affinché non siano posti in essere atti di violenza o di coercizione psicologica nonché ogni atteggiamento o comportamento che leda la dignità individuale”. (*Paragrafo 7.1 Codice Etico*).

4. LIBERTA' DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Il Gruppo El.En. rispetta il diritto dei propri collaboratori ad avere un'adeguata rappresentanza e di aderire liberamente a sindacati o organizzazioni similari. Il Gruppo è impegnato a stabilire e mantenere un dialogo costruttivo con i rappresentanti dei lavoratori eletti dai dipendenti, ponendo alla base del confronto il reciproco rispetto e il diritto della contrattazione collettiva in conformità con le leggi locali.

Il Gruppo si impegna nel fornire ai rappresentanti dei lavoratori le risorse necessarie per sviluppare contratti collettivi efficaci, se necessario, le informazioni sulle condizioni di lavoro in modo tempestivo e una visione chiara delle prestazioni dell'azienda.

⁴ Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, della dichiarazione dell'OIL sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro o delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali, che coinvolgono comunità interessate.

⁵ Le segnalazioni di eventuali casi di inosservanza e l'indicazione della natura di tali casi avvengono con le modalità di segnalazione previste nel successivo paragrafo 11 “Segnalazione delle violazioni” oppure attraverso la procedura di monitoraggio della catena di fornitura, che segue lo stesso iter di segnalazione.

Il Gruppo si impegna inoltre nel ricercare una cooperazione con i rappresentanti dei lavoratori in caso di cambiamenti sostanziali che potrebbero avere effetti significativi sull'occupazione dei dipendenti.

5. RETRIBUZIONI E ORARIO DI LAVORO

All'interno del Gruppo El.En. le retribuzioni sono allineate con quanto previsto dalle leggi locali dei Paesi in cui operiamo e con gli standard di mercato. Rispettiamo le leggi vigenti su retribuzioni, benefit, orario di lavoro e straordinari. Il Gruppo El.En. ritiene fondamentale che lungo la propria filiera del valore siano garantiti il diritto a condizioni di salute, sicurezza, dignità, periodi di riposo, un periodo di ferie retribuito e un numero massimo di ore lavorative.

6. LAVORO MINORILE E FORZATO

Il Gruppo rifiuta il ricorso al lavoro minorile e forzato o obbligatorio⁶ e ogni forma di schiavitù o traffico umano, come definito dalla Convenzione n.29 dell'ILO sui Principi e i Diritti fondamentali del Lavoro. Il Gruppo presta estrema attenzione al rispetto di queste tematiche anche lungo la catena del valore delle nostre attività. Il Gruppo rifiuta l'impiego di lavoro minorile, come definito dalla legislazione vigente nel Paese di esecuzione dell'attività; in ogni caso l'età non deve essere inferiore all'età minima stabilita dalla Convenzione n.138 dell'ILO.

7. IMPARZIALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

“Uno dei principi fondamentali, per la realizzazione di un ambiente di lavoro positivo, è la modalità di collaborazione tra tutti coloro che lavorano nel Gruppo e con il Gruppo.

Il Gruppo El.En. è impegnato a garantire un ambiente di lavoro positivo, costruttivo e dinamico che supporti l'eterogeneità delle persone e dei loro talenti, opinioni e vedute, garantendo a tutti pari opportunità sulla base dei principi dell'imparzialità.

Il Gruppo si impegna ad evitare qualsiasi forma di discriminazione che sia basata sull'etnia, il colore della pelle, il sesso, l'orientamento sessuale, l'identità di genere, la disabilità, l'età, la propria lingua, la religione, sulle opinioni politiche o filosofiche, l'ascendenza nazionale o l'estrazione sociale, sulla filiazione ad associazioni politiche o sindacali nonché qualsiasi altra forma di discriminazione contemplata dalla normativa dell'UE e dal diritto nazionale. Il Gruppo si impegna inoltre ad evitare e condannare qualsiasi forma di molestia verbale o sessuale e violenza di genere sul luogo di lavoro, rappresentando questo una gravissima violazione dei diritti della persona. Tale impegno si applica a tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, inclusi l'assunzione, la formazione, l'assegnazione di lavoro, la promozione, il trasferimento e la conclusione del rapporto di lavoro”. (*Paragrafo 7.2 Codice Etico*).

⁶ Per lavoro forzato o obbligatorio si intende ogni lavoro o servizio estorto ad una persona sotto minaccia di una punizione o per il quale detta persona non si sia offerta in maniera spontanea (Cfr. art.2 par.1 Convenzione ILO n.29).

8. AMBIENTE DI LAVORO POSITIVO

“Il Gruppo è impegnato a garantire un ambiente di lavoro positivo e produttivo per tutti i collaboratori, garantendo un trattamento equo di tutti i dipendenti e con pari dignità e rispetto.

Non sono tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge, contro la Policy sui Diritti Umani e contro il Codice Etico; ogni comportamento che minacci la sicurezza delle persone o della proprietà o che sia potenzialmente violento dovrà essere segnalato immediatamente. Il comportamento di ogni dipendente e collaboratore si conforma ai principi di legalità, lealtà, correttezza, trasparenza e professionalità espressa dal nostro ordinamento nonché al rispetto delle regole della Policy sui Diritti Umani e del Codice Etico, delle norme legislative e contrattuali regolanti il rapporto di lavoro con il Gruppo e delle procedure aziendali”. (Paragrafo 7.3 Codice Etico). Il Gruppo si impegna inoltre nell’impiego di risorse locali fornendo sempre la formazione necessaria al fine di migliorare i livelli di competenza, in collaborazione con i rappresentanti dei lavoratori e, se del caso, delle autorità governative competenti.

Nel caso in cui vengano svolte attività di sviluppo scientifico e tecnologico in Paesi esteri, il Gruppo si impegna nel soddisfare le esigenze del mercato locale, nonché l’assunzione di personale del Paese nel campo della scienza e della tecnologia, incoraggiandone e sostenendone la formazione. Nel caso di concessione di licenze per l’uso di diritti di proprietà intellettuale, il Gruppo si impegna a farlo secondo termini e condizioni reciprocamente concordati, al fine di prevenire e mitigare gli impatti negativi e, di conseguenza, contribuire alle prospettive di sviluppo sostenibile a lungo termine del Paese di riferimento.

9. PRATICHE PER UN AMBIENTE SANO E SICURO

“Il Gruppo si impegna a fornire un ambiente di lavoro sano e sicuro nel rispetto dell’ambiente e in conformità a tutte le normative a protezione della sicurezza del lavoratore e dell’ambiente.

Ci impegniamo affinché ciascun collaboratore prenda la massima attenzione alla prevenzione dei pericoli, onde evitare incidenti e lesioni personali, osservi tutte le norme di sicurezza e salute e le pratiche pertinenti al proprio lavoro e prenda tutte le precauzioni necessarie a proteggere sé stesso e i propri collaboratori”. (paragrafo 7.4 Codice Etico).

Il Gruppo si impegna attivamente per favorire il benessere personale e organizzativo delle persone, promuovendo la consapevolezza dei rischi e dei comportamenti responsabili da parte di tutti, sia attraverso la diffusione di una cultura orientata alla salute, la sicurezza e il benessere fisico e psicologico sia attraverso attività di training e promozione dell’uso di appositi DPI di protezione.

Il Gruppo El.En. si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori. A tal fine il Gruppo è impegnato a gestire i pericoli ed i rischi connessi ad ogni mansione e ad ogni attività, fornire competenza e consapevolezza dei rischi legati agli ambienti e alle mansioni lavorative a tutto il personale attraverso formazione e informazione continua, ad individuare i migliori DPI per ogni mansione e a fornire e formare il personale sul loro utilizzo. Sono periodicamente riviste tutte le istruzioni di lavoro e le procedure relative ai temi della salute e sicurezza per apportare modifiche e migliorie, per adottare regole di buona prassi nella gestione di appalti e sub-appalti, per ridurre i possibili rischi interferenti e per ricercare sempre la migliore tecnologia disponibile per la protezione individuale e collettiva.

Il Gruppo El.En. si impegna a destinare adeguate risorse umane e finanziarie al raggiungimento dell’obiettivo della significativa riduzione degli infortuni e di quello del miglioramento costante delle condizioni di lavoro.

10. SELEZIONE DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI

“La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi e alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato. Il Gruppo, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e assunzione (per esempio, evitando che il selezionatore sia legato da vincoli di parentela con il candidato).

Nella stipulazione dei contratti con i dipendenti ed i collaboratori, il Gruppo si conforma alle regole stabilite dalla normativa applicabile e dalla contrattazione collettiva vigente”. (paragrafo 7.5 Codice Etico).

11. SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

Per l’inoltro delle segnalazioni e per la procedura di gestione delle stesse si rimanda alla “Procedura Whistleblowing” disponibile sul sito internet www.elengroup.com nella sezione Governance\gestione delle segnalazioni/Whistleblowing. Poiché il Gruppo El.En. ha attribuito la responsabilità dell’analisi degli impatti e dei rischi sui diritti umani al Comitato controllo e rischi, per le operazioni con le parti correlate e per la sostenibilità, sarà compito dell’Organismo di Vigilanza, comunicare al Comitato controllo e rischi, per le operazioni con le parti correlate e per la sostenibilità, tutte le segnalazioni che avranno come oggetto questa tematica. L’Organismo di Vigilanza è incaricato di ricevere le segnalazioni secondo la procedura di Whistleblowing.

L’impresa ha predisposto procedure per indagare in modo celere, indipendente e obiettivo su incidenti riguardanti la condotta dell’impresa, compresi casi di violazione dei diritti umani.

Il Gruppo El.En. garantisce la riservatezza delle fonti e delle informazioni di cui si venga in possesso, fatti salvi gli obblighi di legge. Il Gruppo non tollera alcuna forma di ritorsione nei confronti di chi effettua una segnalazione in buona fede né di chi si sia rifiutato di effettuare azioni contrarie a questo documento, anche se in conseguenza di tale rifiuto ci siano state conseguenze negative per il business.

Pertanto, qualsiasi dipendente, collaboratore o stakeholder che venga a conoscenza di una violazione sospetta o nota, alla presente Policy o alle leggi in materia di Diritti Umani, deve immediatamente segnalarla, anche in forma anonima, tramite i canali riportati nella Procedura Whistleblowing e che ad oggi sono:

via mail al seguente indirizzo:
odv.elen@gmail.com

al seguente indirizzo postale:
El.En. S.p.A. –c/o Organismo di Vigilanza
via Baldanzese 17, Calenzano (FI), 50041, Italia

Il Presidente

Calenzano (FI), 31 gennaio 2025

Gabriele Clementi

